

Proponente: DIRG
Proposta: 2020/432

del 07/09/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 739

del 08/09/2020

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTIVITÀ LEGATE ALLA GESTIONE DELLE POLITICHE DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE _ ANNUALITÀ 2020 _ IMPEGNO DI
SPESA.

**Oggetto: ATTIVITÀ LEGATE ALLA GESTIONE DELLE POLITICHE DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE _ ANNUALITÀ 2020 _ IMPEGNO DI SPESA.**

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, sono stati approvato il Piano delle Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art. 169 del D.Lgs 267/2000) e relativi allegati;
- che il Consiglio Comunale, in data 27/07/2020, ha approvato la Deliberazione n. 158, immediatamente esecutiva, avente per oggetto "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000";
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito al Dr. Maurizio Battini incarico di Dirigente della Direzione Generale, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre

- che tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quello della promozione e internazionalizzazione, con la finalità di aumentare la visibilità e le relazioni internazionali dell'Ente e che detto obiettivo mira in particolare ad individuare strumenti e modalità per aumentare la visibilità e le relazioni nazionali e internazionali del sistema Reggio;
- che le attività legate alla gestione delle relazioni internazionali dell'Ente si sostanziano concretamente in attività di supervisione generale di tutti gli ambiti che impattano sulle stesse, con particolare riguardo alle attività legate ad aspetti ed ambiti istituzionali dell'Ente; attività di natura amministrativa per lo svolgimento delle suddette competenze; attività di monitoraggio del rispetto delle linee di indirizzo politico nell'ambito da parte delle strutture dell'Ente e non, coinvolte nei diversi aspetti nei quali si declina il programma strategico;
- che nello specifico trattasi della programmazione di visite e ricevimento di autorità e delegazioni istituzionali straniere; dell'adesione a network nazionali ed internazionali; di coordinamento ed organizzazione di iniziative promosse sul territorio in tema di diritti umani, solidarietà internazionale, cittadinanza europea; delle adesioni a reti internazionali; della collaborazioni ad iniziative promosse da istituzioni ed associazioni nazionali ed internazionali; della gestione dell'ospitalità di stranieri presenti in città nell'ambito di iniziative varie promosse dall'Ente;

Considerato

- che la natura dell'attività affidata al servizio proponente contempla la collaborazione a diverse iniziative, anche promosse da realtà esterne, e che si ritiene opportuno dare copertura finanziaria a servizi di varia tipologia e di limitata entità, cui potrebbe essere necessario ricorrere con particolare urgenza e tempestività al fine di evitare danni d'immagine all'Ente e che tali spese indicativamente concerneranno: accoglienza delegazioni istituzionali, spese per interpretariato e traduzioni, spese organizzative varie *et similia*;
- che al fine di assicurare migliore funzionalità ed efficienza nella gestione delle suddette attività rientranti nelle politiche internazionali, iniziative di solidarietà e tutela diritti dell'Ente, è opportuno assumere un impegno di spesa per garantire la prestazione dei servizi necessari alla realizzazione delle diverse attività affidate e che saranno inerenti alle spese sostenute direttamente;

Ricordato

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento dei servizi in oggetto, questa Amministrazione sarà tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488 e

successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, Legge 350/2003; art. 1, Legge 191/2004; art.1, comma 16-bis, Legge 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");

- che nel caso siano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli di cui si necessiterà, si procederà come previsto dalla vigente normativa mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Rilevato

- che, in relazione all'affidamento dei suddetti servizi e/o forniture
 - si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e, se del caso, dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione o extra Mercato elettronico nel caso in cui i servizi necessari non risultino presenti nelle categorie ivi contemplate, nonché tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 130, L. 30/12/18, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 27/12/06 n. 296, con decorrenza 01.01.2019, nel caso in cui la spesa complessiva si attesti sotto la soglia d'obbligo;
 - verranno rispettati i principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ad economicità, efficacia, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- che, prima dell'affidamento dei servizi e/o forniture:
 - verranno condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti,
 - verranno recepiti il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002, nonché l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 da parte dell'affidatario;
- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, i Codice Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare la fornitura/servizio;
- che per gli affidamenti dei servizi e forniture in oggetto, l'emissione del buono d'ordine, scambiato per corrispondenza con l'affidatario, avrà valenza di atto di affidamento e che lo stesso dovrà contenere:
 - Codice CIG,
 - tipologia e descrizione del servizio/fornitura,
 - condizioni e modalità di scelta del contraente,
 - tempi e modalità di pagamento,
 - in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;

Rilevato che il presente provvedimento non è soggetto a trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto gli importi delle singole forniture saranno inferiori ad € 5.000,00.

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente della Direzione Generale, Dr. Maurizio Battini;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012;

- la Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione
- Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a);
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art. 1, comma 130, L. 30/12/18, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 27/12/06 n. 296;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019/2021, approvato con di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

DETERMINA

- di **impegnare** la spesa complessiva di € 1.500,00 con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2020, al Capitolo del P.E.G. 2020 n. 3317 denominato "Prestazione di servizi per gestione politiche internazionali, cooperazione e iniziative di solidarietà e tutela dei diritti umani", Codice Prodotto-Progetto 2020_PD_0203, Centro di costo 0102, contabilità ambientale non rilevante;
- di **dare atto** che in relazione ai futuri affidamenti di servizi e/o forniture:
 - si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e, se del caso, dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione o extra Mercato elettronico nel caso in cui i servizi necessari non risultino presenti nelle categorie ivi contemplate, nonché tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 130, L. 30/12/18, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 27/12/06 n. 296, con decorrenza 01.01.2019, nel caso in cui la spesa complessiva si attesti sotto la soglia d'obbligo;
 - verranno rispettati i principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ad economicità, efficacia, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - che, prima dell'affidamento:
 - verranno condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti,
 - verranno recepiti il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002, nonché l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 da parte dell'affidatario;
 - che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, i Codice Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare il bene/servizio;
 - che per gli affidamenti dei servizi e forniture in oggetto, l'emissione del buono d'ordine, scambiato per corrispondenza con l'affidatario, avrà valenza di atto di affidamento e che lo stesso dovrà contenere:
 - codice CIG,
 - tipologia e descrizione del servizio/fornitura,
 - condizioni e modalità di scelta del contraente,
 - tempi e modalità di pagamento,
 - in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;

- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l'Esercizio 2020;
- di **dare atto** che al momento dell'affidamento gli affidatari saranno preventivamente informati in merito all'eventuale sussistenza di rischi da interferenza o meno e, quindi, degli eventuali costi della sicurezza;
- di **disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **non trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto gli importi delle singole forniture saranno inferiori ad € 5.000,00;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che il presente atto sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario